



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

\*\*\*\*\*

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

[segreteria generale@comune.santantimo.na.it](mailto:segreteria generale@comune.santantimo.na.it)

[segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it](mailto:segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it)

[ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it](mailto:ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 118 del 17.12.2012

**OGGETTO: Piano di dimensionamento scolastico – Anno scolastico 2013-2014**

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **diciasette** del mese di **dicembre** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **Francesco Piemonte** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Num.	Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
1	<b>Francesco Piemonte</b>	Sindaco	<b>X</b>	
2	<b>Corrado Chiariello</b>	Vice Sindaco	<b>X</b>	
3	<b>Luigi D'Ambrosio</b>	Assessore	<b>X</b>	
4	<b>Rosa Di Biase</b>	Assessore		<b>X</b>
5	<b>Antimo Petito</b>	Assessore	<b>X</b>	
6	<b>Andrea Petito</b>	Assessore	<b>X</b>	
7	<b>Paolo Sessa</b>	Assessore		<b>X</b>
8	<b>Maria Antonella Verde</b>	Assessore	<b>X</b>	

Totale

6

2

=====  
**Con l'assistenza del Segretario Generale: Dott.ssa Carla Tanzillo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2013/2014.**

### PREMESSO CHE

la legge 15 marzo 1997 n.59 all'art.21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

il DPR 18 giugno 1998 n. 233 ha approvato " il regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L.59/1997, determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;

tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art.138 del decreto leg.vo 112/ 98, in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica;

l'art.138 del precitato Decreto leg.vo ha trasferito alle province ed ai Comuni, rispettivamente, per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole, in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

la Regione Campania, con delibera di G.R. n. 669 del 24-11-2012, ha definito gli indirizzi per l'organizzazione della rete scolastica anno 2013-2014 evidenziando che, fermo restando che il parametro minimo per un'istituzione scolastica è di 600 alunni e per un istituto comprensivo il parametro ideale medio è di 900 alunni, il piano di razionalizzazione deve partire da quegli istituti e plessi maggiormente sottodimensionati che bisogna accorpate con istituzioni scolastiche normo dimensionate;

nella fattispecie, il lavoro di riorganizzazione della rete scolastica, che investe sia il versante delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche sia quello della loro distribuzione sul territorio deve tener conto della :

- Consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, rapportata alla disponibilità dell'edilizia esistente,
- Caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio-culturali del bacino di utenza,
- Efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dai servizi connessi (trasporti, mense).

**VISTA** la consistenza della popolazione scolastica, con riferimento all'anno scolastico 2012-2013:

<b>1° Circolo P. Cammisa</b>	<b>NAEE18100L</b>	<b>513 alunni</b>
2° Circolo G. Leopardi	NAEE18200C	898 alunni
3° Circolo D. Milani	NAEE325002	1007 alunni
4° Circolo E. Pestalozzi	NAEE353006	702 alunni
Giovanni 23°	NAMM44200C	860 alunni
N. Romeo	NAMM44300	663 alunni
<b>TOTALE</b>		<b>4643 alunni</b>

**CONSIDERATO CHE**, dividendo il numero di alunni totale per il parametro medio previsto dalle linee guida Regionali di 900 alunni, si evidenzia la necessità di ridurre da sei a cinque le autonomie scolastiche e, pertanto, si debba procedere all'abolizione dell'Istituto P. Cammisa che risulta, alla luce dei dati attuali, sottodimensionato.

**DATO ATTO CHE**

sulla scorta delle indicazioni della precitata delibera di G.R n.669/2012 ed al fine di predisporre le operazioni di dimensionamento ( anno scolastico 2013-2014) attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le parti interessate, sono stati promossi incontri con i dirigenti scolastici, in data 5 e 12 dicembre 2012, giusti verbali allegati;

dai precitati incontri con i dirigenti scolastici è emersa:

- la proposta di aggregare la scuola primaria " P. Cammisa " (513 alunni ) all'istituto secondario di primo grado " N. Romeo" (663 alunni) istituendo così l'Istituto Comprensivo N. Romeo – P. Cammisa ( 1176 alunni);
- la proposta, da parte di quattro Dirigenti di avere la possibilità di istituire classi elementari per gli Istituti secondari di I° grado e classi di scuola secondaria di I° grado per le scuole primarie, nel rispetto dell'art. 3 delle linee guide per l'organizzazione della rete scolastica emanate dalla Regione Campania con la precitata delibera n° 669/2012 che testualmente recita:  
*" si dovrà procedere, ove è possibile, all'istituzione di istituti comprensivi nel rispetto dell'organizzazione delle strutture al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa";*

**RITENUTE** dette proposte in linea con gli indirizzi programmatici della Regione Campania;

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. n° 109 del 22/11/2012 ad oggetto" Linee guida e d'indirizzo preliminari per il piano di dimensionamento scolastico 2013/2014" con la quale è stata fissata la nuova allocazione della platea scolastica del 1° Circolo Didattico, collocandola interamente presso il plesso di Via Crucis;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica, resa ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L n.267/2000, dalla Responsabile del Servizio P.I. da cui si evince che la proposta in esame non comporterà oneri dal punto di vista finanziario in quanto il piano di dimensionamento per l'anno scolastico 2013/2014 non comporta adeguamenti strutturali e strumentali per gli istituendi Istituti Comprensivi;

**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L n.267/2000;

**ACQUISITO** il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera d) del Decreto leg.vo n.267/2000 così come recepito dall'art.53 dello statuto Comunale;

**PROPONE**

Per i motivi di cui in premessa e che di seguito s'intendono integralmente riportati :

Di approvare il piano di dimensionamento, per l'anno scolastico 2013-2014;

Di aggregare la scuola primaria " P. Cammisa" all'Istituto secondario di 1 grado" N. Romeo" istituendo l'Istituto Comprensivo " P. Cammisa - N. Romeo ";

Di trasformare le quattro Istituzioni scolastiche ( Scuola primaria "G. Leopardi " – Scuola primaria " D. Milani "- Scuola primaria " E. Pestalozzi " e Istituto Secondario di I° grado "Giovanni 23° ") in Istituti comprensivi, dando la possibilità agli istituti di scuola primaria di istituire, nell'anno scolastico 2013 – 2014, una classe di scuola secondaria di primo grado e agli istituti secondari di I° grado di istituire una classe di scuola primaria, fermo restando la compatibilità con le risorse strutturali e strumentali, attualmente, in dotazione alle stesse.

**IL SINDACO**

Dr. Francesco Piemonte



### **LA G.M.**

**LETTA** la su estesa proposta di deliberazione concernente l'oggetto,

**RITENUTA** la proposta di che trattasi meritevole di approvazione,

**A** voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

### **DELIBERA**

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto "Piano di dimensionamento – anno scolastico 2013-2014";

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del decreto leg.vo 18 agosto 2000 n.267;

Di demandare alla responsabile del servizio P.I. l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente deliberazione e da essa conseguenti,ivi compreso l'invio di copia del presente atto alla regione Campania, alla Provincia di Napoli, all'Ufficio Scolastico regionale per la Campania – Direzione Generale, per i successivi e rispettivi provvedimenti di competenza.



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio Pubblica Istruzione

Verbale del 05 dicembre 2012

L'anno duemiladodici, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 10,00, previo invito del Sindaco, dr Francesco Piemonte, prot. Nr.36624 del 29/11/2012 sono riuniti nella Sala Giunta della Casa Comunale:

<b>d.ssa Carmela Mugione</b>	Dirigente I° Circolo didattico P. Cammisa;
<b>d.ssa Raffaelina Varriale</b>	Dirigente 2° Circolo didattico G. Leopardi;
<b>d.ssa Silvia Molinaro</b>	Dirigente 3° Circolo didattico Don Milani;
<b>Prof. Carlo Guarino</b>	Dirigente 4° Circolo didattico E. Pestalozzi;
<b>d.ssa Maria Rosaria Peluso</b>	Dirigente Istit. Second. I° grado Giovanni 23;
<b>Prof.ssa Maria Di Donato</b>	in sostituzione del Dirigente I. S. di I° grado N. Romeo;
<b>dott. Francesco Piemonte</b>	Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;
<b>dott. Corrado Chiariello</b>	Vice Sindaco con delega alla P.I.;
<b>d.ssa Lucia Nardi</b>	Responsabile del IV Settore
<b>d.ssa Maria Meles</b>	Responsabile del Servizio P.I.

per discutere il seguente o.r.d.: **Organizzazione rete scolastica anno scolastico 2013/2014.**

Il Sindaco, nell'assumere la parola, fa riferimento alla delibera di Giunta Regionale nr.669 del 24/11/2012 che detta gli indirizzi per la organizzazione delle rete scolastica Anno scolastico 2013/2014.

Dalla stessa si desume che,fermo restante che il parametro minimo per un'istituzione scolastica è di 600 alunni e per un istituto Comprensivo il parametro ideale è di 900 alunni, il piano di razionalizzazione, che già è iniziato nell'anno scolastico 2012/2013, deve partire da quegli istituti e plessi maggiormente sottodimensionati che bisogna accorpate con istituzioni scolastiche normo dimensionate.

Alla luce dei parametri sopra riferiti e della platea scolastica così distribuita: I° Circolo 537 alunni – II° Circolo- 893 alunni – III° Circolo 1004 alunni, IV° Circolo 700 alunni Istit. Secondario di I° grado Giovanni XXIII 876 alunni Istit. Secondario di I° grado N. Romeo 656 alunni, si rileva che il I° Circolo Didattico (P. Cammisa) risulta sottodimensionato, mentre, gli istituti a rischio risultano l'istituto secondario di I° grado (N. Romeo) e il IV° Circolo didattico (E. Pestalozzi).

Pertanto, il Sindaco, nella riorganizzazione della rete scolastica, per l'anno 2013/2014, propone di accorpate il I° Circolo Didattico (P. Cammisa) all' Istitituto. Secondario di I° grado N. Romeo e di assegnare gli alunni del plesso distaccato N. Romeo (circa 100 alunni) al IV° Circolo didattico creando così 2 istituti Comprensivi: l'Istituto Comprensivo N. Romeo - P. Cammisa con circa 1090 alunni e l'istituto Comprensivo E. Pestalozzi con circa 800 alunni.

Propone, altresì, di lasciare invariata, perché già ben organizzata, la situazione scolastica del II° Circolo didattico (G. Leopardi) III° Circolo (Don Milani) e Istit. Secondario di I° grado (Giovanni XXIII).

La dott.ssa Varriale propone di trasformare la sua istituzione scolastica in istituto comprensivo, per cui, chiede al Sindaco di istituire una o due sezioni di scuola media.

La d.ssa Peluso si associa alla proposta della collega Varriale e chiede l'istituzione di una o due sezioni di scuola elementare.

Il prof. Guarino sostiene che, allo stato attuale, non conviene stravolgere l'intero ordinamento scolastico del paese, per cui, in considerazione della realtà presente alla scuola media N. Romeo, IV° Circolo e I° Circolo, la proposta palesata dal Sindaco risulta perfetta.

La prof.ssa Di Donato (N: Romeo) sposa la proposta del Sindaco in quanto naturale ed obbligatoria. La d.ssa Molinaro (III° Circolo) sposa la scelta dell'Amministrazione Comunale trovandola seria e di qualità.

La d.ssa Mugione ritiene che, anche, se in maniera sofferta, perché il cuore avrebbe voluto mantenere l'autonomia della scuola P. Cammisa, condivide appieno la scelta operata dal Sindaco perché la ritiene efficace ed efficiente. Sottolinea, inoltre, che manca solidarietà tra i dirigenti di Sant'Antimo (vedi proposte della scuola media Giovanni XXIII e II° Circolo didattico di cui si è venuti a conoscenza solo nella giornata odierna).

Il Sindaco Piemonte fa presente, infine, che il risultato attuale delle istituzioni scolastiche, "in termini numerici" non è né merito, né demerito di alcuno ma è certamente il lavoro effettuato in circa 10 o più anni. Un'istituzione scolastica- prosegue- non appartiene al dirigente, per cui, una scelta seria non deve favorire i personalismi ma sposare l'interesse del paese.

Pertanto-continua il Sindaco- ritengo, al momento, che debba procedere al dimensionamento così come propone la Regione Campania per cui risulta utile la scelta di accorpate il I° Circolo didattico alla N. Romeo ed alcune classi della N. Romeo al IV Circolo facendo sì che dei sei istituti, oggi presenti, si addiverrà, nell'anno scolastico 2013/2014 ai seguenti cinque istituti:

**Istituto Comprensivo N. Romeo – P. Cammisa – 1093 alunni**

**Istituto Comprensivo IV° Circolo – E. Pestalozzi- 800 alunni**

**II° Circolo didattico G. Leopardi – 893 alunni**

**III° Circolo didattico Don Milani 1004 alunni**

**Istit. Secondario di I° grado Giovanni XXIII- 876 alunni.**

Sono preoccupato- conclude il Sindaco – di realizzare sul territorio tutti istituti comprensivi perché potrebbe capitare, tra qualche anno, di chiudere qualche comprensivo perché ci vuole poco a scendere al di sotto di 900 alunni. Inoltre, gli istituti comprensivi prevedono modifiche strutturali e soldi, attualmente, non sono disponibili. Pertanto, ribadisco che, al momento, la scelta dei comprensivi sarà operata per la scuola N. Romeo e IV Circolo, riservandomi di decidere in merito alle opzioni palesate dalla Varriale e dalla Peluso.

La riunione è aggiornata a mercoledì 12 dicembre p.v. ore 11.00

Del ché è verbale.

L.C.S.

**d.ssa Carmela Mugione**

**d.ssa Raffaella Varriale**

**d.ssa Silvia Molinaro**

**Prof. Carlo Guarino**

**d.ssa Maria Rosaria Peluso**

**Prof.ssa Maria Di Donato**

**dott. Francesco Piemonte**

**dott. Corrado Chiariello**

**d.ssa Lucia Nardi**

**d.ssa Maria Meles**

Dirigente I° Circolo didattico P. Cammisa;

Dirigente 2° Circolo didattico G. Leopardi;

Dirigente 3° Circolo didattico Don Milani;

Dirigente 4° Circolo didattico E. Pestalozzi;

Dirigente Istit. Second. I° grado Giovanni 23;

in sostituzione del Dirigente I. S. di I° grado N. Romeo;

Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;

Vice Sindaco con delega alla P.I.;

Responsabile del IV Settore

Responsabile del Servizio P.I.



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

PROVINCIA DI NAPOLI

---

Servizio Pubblica Istruzione

Verbale del 12 dicembre 2012

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 11,00, sono riuniti nella Sala Giunta della Casa Comunale:

<b>d.ssa Carmela Mugione</b>	Dirigente I Circolo didattico P. Cammisa;
<b>d.ssa Raffaelina Varriale</b>	Dirigente 2 Circolo didattico G. Leopardi;
<b>d.ssa Silvia Molinaro</b>	Dirigente 3 Circolo didattico Don Milani;
<b>Prof. Carlo Guarino</b>	Dirigente 4 Circolo didattico E. Pestalozzi;
<b>d.ssa Maria Rosaria Peluso</b>	Dirigente Istit. Second. I grado Giovanni 23;
<b>Prof. Nicola Rega</b>	Dirigente I. S. di I grado N. Romeo;
<b>dott. Francesco Piemonte</b>	Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;
<b>dott. Corrado Chiariello</b>	Vice Sindaco con delega alla P.I.;
<b>d.ssa Lucia Nardi</b>	Responsabile del IV Settore
<b>d.ssa Maria Meles</b>	Responsabile del Servizio P.I.

per discutere il seguente o.r.d.: **Organizzazione rete scolastica anno scolastico 2013/2014.**

Al riguardo il Sindaco, nell'assumere la parola, sottolinea di dover rivedere la proposta avanzata nella riunione del 5 dicembre u.s.

Infatti, atteso che la Scuola P. Cammisa (I Circolo Didattico con 537 alunni) non può mantenere la sua autonomia, poiché sottodimensionata, è obbligatorio - riferisce il Sindaco - che la stessa venga accorpata, con l'intera sede, alla Scuola Media N. Romeo. Pertanto, ritengo - prosegue il Sindaco - di creare un solo istituto Comprensivo (N. Romeo - P. Cammisa con 1193 alunni) e lasciare invariate le 5 istituzioni scolastiche come di seguito:

II Circolo didattico	893 alunni
III Circolo didattico	1009 alunni
IV Circolo didattico	702 alunni
Giovanni XXIII	876 alunni

Tale scelta viene condivisa dai dirigenti del I II III Circolo Didattico, Scuola Media Giovanni XXIII e N. Romeo. Resta comunque, di fatto, -aggiunge il Sindaco- che, in ossequio agli indirizzi della Regione Campania che ci invita a creare gli istituti comprensivi, il cui parametro medio ideale è di 900 alunni (lo stesso parametro utilizzato per l'assegnazione dei dirigenti) e per aderire alla proposta avanzata dal II, IV Circolo didattico e scuola Media Giovanni XXIII di trasformare le istituzioni scolastiche in istituti comprensivi, mi porterò presso le sedi istituzionali della Provincia e Regione per conoscere se il numero 900, per gli istituti comprensivi, è vincolante o no. Se è vincolante la mia proposta - conclude il Sindaco- sarà quella sopra specificata (1 comprensivo e 4 istituzioni scolastiche. Se non è vincolante, la mia proposta sarà quella di fare 5 istituti

comprensivi. Comunque, la decisione assunta sarà comunicata alle istituzioni scolastiche interessata entro lunedì 17 dicembre p.v.

Del chè è verbale.

L.C.S.

**d.ssa Carmela Mugione**

**d.ssa Raffaelina Varriale**

**d.ssa Silvia Molinaro**

**Prof. Carlo Guarino**

**d.ssa Maria Rosaria Peluso**

**Prof. Nicola Rega**

**dott. Francesco Piemonte**

**dott. Corrado Chiariello**

**d.ssa Lucia Nardi**

**d.ssa Maria Meles**

Dirigente I Circolo didattico P. Cammisa;

Dirigente 2 Circolo didattico G. Leopradi;

Dirigente 3 Circolo didattico Don Milani;

Dirigente 4 Circolo didattico E. Pestalozzi;

Dirigente Istit. Second. I grado Giovanni 23;

Dirigente I. S. di I grado N. Romeo;

Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Antimo;

Vice Sindaco con delega alla P.I.;

Responsabile del IV Settore

Responsabile del Servizio P.I.

**OGGETTO:**Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ avente ad oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI G.M. DEL \_\_\_\_\_ 2012

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Sant'Antimo, li 14/12/2012

IL CAPO SETTORE *GRV 20*

*Wane hfels*

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)  
SETTORE RAGIONERIA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Atto estraneo al parere contabile.

Sant'Antimo li 17.12.2012

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA**

Codice n° \_\_\_\_\_ Cap.P.e.g. n° \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

Competenze/Residui anno \_\_\_\_\_

Impegno di euro \_\_\_\_\_

Si attesta che esiste la copertura finanziaria

Atto estraneo alla copertura finanziaria

Sant'Antimo, li \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

IL PRESIDENTE  
Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Carla Tanzillo

*Carla Tanzillo*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal  
**17 DIC 2012** come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

[ ] E' stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data --/--/2012/ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Stefano Geronzi*



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

*Carla Tanzillo*

**ESECUTIVITA'**

Che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **17 DIC 2012** ai sensi:

[ ] decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Sant'Antimo li **17 DIC 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

*Carla Tanzillo*